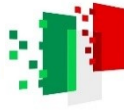




Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



*Ministero della Salute*



Ospedale  
Maggiore

Sistema Socio Sanitario  
Regione  
Lombardia  
ASST Crema

STRUTTURA: UOC GESTIONE ACQUISTI

Dirigente Responsabile: Cantoni Rita

Responsabile del procedimento: Cantoni Rita

Responsabile dell'istruttoria: Bianchessi Gianluca

DELIBERAZIONE N. 906 DEL 14/12/2023

OGGETTO: ADESIONE AL LOTTO 1 DELL'ACCORDO QUADRO CONSIP "SERVIZI APPLICATIVI SANITÀ DIGITALE - SISTEMI INFORMATIVI CLINICO-ASSISTENZIALI" - ACQUISTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU CON I FONDI PNRR MISSIONE 6 CAP.2 – 1.1.1, DI CUI ALLA DGR XI/6426 DEL 23/5/2022 - DDGW 11264 DEL 28/7/2022 – CUP G91B22002020001.

IL DIRETTORE GENERALE - RAMPONI IDA MARIA ADA

ASSISTITO DA:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO: FICARELLI MAURIZIA

DIRETTORE SANITARIO: SFOGLIARINI ROBERTO

DIRETTORE SOCIO SANITARIO: MALTAGLIATI DIEGO

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente da: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore Sociosanitario

## IL DIRETTORE GENERALE

### Richiamate:

La LR 30/12/2009 n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”;

La DGR n. X/4496 del 10/12/2015 con la quale è stata disposta la costituzione dell’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Crema;

La DGR n. XI/5204 del 07/09/2021 di nomina della Dr.ssa Ida Maria Ada Ramponi quale Direttore Generale della ASST di Crema;

### Rilevato che il Responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

**RICHIAMATA** la DGR del 28/12/2022 n. XI/7758 che definisce le linee di indirizzo sugli acquisti delle Aziende Sanitarie;

**DATO ATTO** che, nell’ambito dei finanziamenti PNRR della Missione 6 Cap.2 – 1.1.1. “Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Digitalizzazione delle strutture ospedaliere DEA Dipartimenti di Emergenza e Accettazione di livello I e II)”, l’ASST di Crema ha previsto le seguenti attività:

- Integrazione MUSE NX con la cartella clinica;
- Evoluzione della soluzione in ambito Farmacia come di seguito descritto:
  - a) miglioramento della user experience al fine di ottimizzare il percorso operativo e di garantire una maggiore usabilità per l’utente finale attraverso la semplificazione dell’interfaccia;
  - b) ottimizzazione ed evoluzione delle funzioni finalizzate alla gestione integrata e centralizzata della rete dei reparti dell’Azienda, con particolare riferimento alle funzioni di gestione del paziente;
  - c) gestione puntuale dei consumi dei farmaci, gestione puntuale delle dimissioni e correlata gestione del fabbisogno di farmaci del reparto;
  - d) evoluzione delle funzionalità attualmente presenti per una gestione integrata delle informazioni clinico sanitarie del paziente con la possibilità di visualizzazione semplificata e immediata delle necessità e copertura durante un ricovero o durante una visita ambulatoriale.
  - e) possibilità di gestire richieste motivate che potranno ad una maggior efficienza nelle consegne da parte della farmacia verso i reparti.
  - f) integrazione con Farmadati
- Evoluzione ETL, cambio CUP ed integrazione cartella clinica con Data Warehouse;
- Integrazioni:
  - a) integrazione Cartella Rianimazione, Medicina Accettazione Urgenza con Order Entry
  - b) cambio Integrazione Rianimazione, Medicina Accettazione Urgenza - ADT con messaggistica
  - c) cambio Integrazione Endoscopia Digestiva - AP con messaggistica
  - d) cambio Integrazione Endoscopia Digestiva - LIS con messaggistica
  - e) integrazione Cartella Ria Con Pompe Infusione B.Braun
  - f) integrazione Cartella Ria Con Emoultrafiltrazione
  - g) integrazione cartella Dialisi con Order Entry
  - h) cambio integrazione Dialisi - ADT con messaggistica

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente da: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore Sociosanitario

**EVIDENZIATO** che:

- Consip ha attivato la convenzione in accordo quadro “Servizi applicativi sanità digitale - Sistemi informativi clinico-assistenziali”;
- Il fornitore primo aggiudicatario del lotto 1 dell’A.Q. di cui al precedente capoverso risulta essere il RTI GPI SpA;

**RICHIAMATA** la comunicazione della Responsabile dell’U.O. Sistemi Informativi Aziendali con cui la stessa ha richiesto di aderire al lotto 1 dell’accordo quadro Consip “Servizi applicativi sanità digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali” e ha trasmesso il relativo piano dei fabbisogni, contenete le attività elencate nei precedenti paragrafi;

**RILEVATO** che, come previsto dalla guida all’Accordo Quadro, si è provveduto a tramettere il Piano dei fabbisogni al RTI GPI SpA e che, nei termini previsti, il RTI ha provveduto ad inviare all’ASST di Crema il Piano Operativo redatto sulla base di tale piano dei fabbisogni;

**EVIDENZIATO** che, come previsto dal documento Guida all’Accordo Quadro, l’iter di adesione prevede l’approvazione del Piano Operativo e la stipula del Contratto Esecutivo, sulla base dell’apposito schema allegato alla documentazione di gara;

**DATO ATTO** che a seguito dell’esame del Piano Operativo inviato dalla RTI GPI SpA, con comunicazione prot. 47958/23 agli atti, la Responsabile dell’U.O. Sistemi Informativi Aziendali ha chiesto di procedere all’adesione all’Accordo quadro Consip - “Servizi applicativi sanità digitale - Sistemi informativi clinico-assistenziali” per le attività contenute in tale Piano Operativo;

**RITENUTO** pertanto doversi procedere:

- all’approvazione del Piano Operativo e alla trasmissione dello stesso al RTI GPI SpA;
- alla stipula del Contratto Esecutivo con il RTI aggiudicatario;

**PRECISATO** che la spesa conseguente all’adesione di cui trattasi, di € 342.998,00 iva esclusa, pari ad € 418.457,56 iva 22% inclusa, verrà imputata al C.P. 010.040.00020 – “Imm. Immat. in Corso Digitalizzazione Dea I e II Livello”, utilizzando i fondi di cui alla DGR XI/6426 del 23/5/2022 - DDGW 11264 del 28/7/2022;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Direttore Cantoni Rita della UOC GESTIONE ACQUISTI che in qualità di Responsabile del procedimento ne attesta la regolarità tecnica e la legittimità;

**ACQUISITO** il parere di regolarità contabile e copertura economica da parte del Direttore UOC Bilancio Programmazione Finanziaria e Contabilità;

**ACQUISITO** il parere del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Socio-Sanitario, per quanto di competenza, così come previsto dall’art. 3 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni;

## **DELIBERA**

di prendere atto di quanto in premessa descritto e conseguentemente:

- 1) di approvare il Piano Operativo relativo al lotto 1 “Cartella clinica elettronica ed enterprise imaging – NORD” dell’Accordo Quadro Consip “Servizi applicativi sanità digitale - Sistemi

Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente da: Direttore Generale, Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario, Direttore Sociosanitario

informativi clinico-assistenziali” e alla successiva trasmissione al RTI GPI SpA primo aggiudicatario di tale lotto;

- 2) di approvare il Contratto Esecutivo redatto sulla base dell’apposito schema allegato alla documentazione di gara;
- 3) di procedere, tramite la piattaforma Acquisti In Rete PA, all’adesione al lotto 1 “Cartella clinica elettronica ed enterprise imaging – NORD” dell’Accordo Quadro Consip “Servizi applicativi sanità digitale - Sistemi informativi clinico-assistenziali”;
- 4) di dare atto che la spesa conseguente all’adesione di cui trattasi, di € 342.998,00 iva esclusa, pari ad € 418.457,56 iva 22% inclusa, verrà imputata al C.P. 010.040.00020 – “Imm. Immat. in Corso Digitalizzazione Dea I e II Livello”, utilizzando i fondi di cui alla DGR XI/6426 del 23/5/2022 - DDGW 11264 del 28/7/2022;
- 5) di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è il Direttore dell’U.O.C. Gestione Acquisti;
- 6) di dare atto che il DEC (Direttore dell’Esecuzione del Contratto) è individuato nel Direttore dell’U.O. Sistemi Informativi Aziendali;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione:
  - all’U.O.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità;
  - all’U.O. Sistemi Informativi Aziendali
  - al Settore Ingegneria Clinica;
- 8) di stabilire che il seguente documento è parte integrante della presente deliberazione:
  - ALLEGATO 1 – Piano Operativo (All. 1 composto da n. 19 pagine);
  - ALLEGATO 2 – Contratto Esecutivo (All. 2 composto da n. 21 pagine)
- 9) di trasmettere al Collegio Sindacale il presente provvedimento ai sensi dell’art. 3 ter D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e art. 12, comma 14, L.R. n. 33/2009 come modificata dalla L.R. n. 23/2015 e s.m.i.;
- 10) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, in quanto non soggetto a controllo della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e s.m.i. e verrà pubblicato all’Albo pretorio on line sul sito istituzionale dell’Azienda ai sensi dell’art. 32 della Legge n. 69/2009.

IL DIRETTORE GENERALE

### **ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Procedimento attesta la regolarità tecnica e la legittimità della proposta sopra riportata

Data, 12/12/2023

Il Direttore di UOC GESTIONE ACQUISTI

Cantoni Rita

(firma elettronica apposta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

### **ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile dell'ufficio attesta la copertura economica e la regolarità contabile della proposta della deliberazione sopra riportata

Data, 13/12/2023

Il Direttore UOC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità

Brusati Marco

(firma elettronica apposta ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità Digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le pubbliche amministrazioni del SSN – ID 2202



consip

## Piano Operativo Ordine 7429156 - ASST Crema

Affidamento di un Accordo Quadro avente ad oggetto l'Affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità Digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le Pubbliche Amministrazioni del SSN

20-11-2023  
ID 2202

**LOTTO 1 – Nord**  
Cartella Clinica Elettronica e Enterprise Imaging



**Raggruppamento Temporaneo di Imprese**  
GPI - Accenture - Al mavivA - Vodafone Italia  
Agfa - BCS - IQVIA - Kiranet - Abinrax - Nuvyta



Piano operativo		1
-----------------	--	---



## INDICE

<b>1</b>	<b>Abstract</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>Piano di lavoro generale</b>	<b>4</b>
2.1	Piani specifici per ogni ambito	4
2.2	Piano di subentro e presa in carico	5
<b>3</b>	<b>Piano della qualità specifico</b>	<b>6</b>
3.1	Organizzazione dei servizi	6
3.2	Organizzazione del contratto esecutivo	7
3.3	Metodi tecniche e strumenti	8
3.4	Requisiti di qualità	12
<b>4</b>	<b>Curricula delle risorse professionali</b>	<b>12</b>
<b>5</b>	<b>Proposta progettuale ed operativa</b>	<b>12</b>
5.1	SERVIZIO DI SVILUPPO	12
5.1.1	Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Esistenti (MEV)	12
5.2	SERVIZI DI CONDUZIONE APPLICATIVA	16
5.2.1	Servizio di Conduzione Applicativa (GAB)	16
<b>6</b>	<b>Importo contrattuale e/o quantità previste</b>	<b>16</b>
<b>7</b>	<b>Date di attivazione</b>	<b>18</b>
<b>8</b>	<b>Luoghi di esecuzione</b>	<b>18</b>
<b>9</b>	<b>Durata del Contratto Esecutivo</b>	<b>18</b>
9.1	Durata complessiva del Contratto esecutivo	18
9.2	Durate dei servizi	18
<b>10</b>	<b>Subappalto</b>	<b>18</b>

Piano operativo		2
-----------------	--	---



## 1 Abstract

Il presente Piano Operativo è relativo all'ordine **7429156** avente come descrizione "**L1 - SANITA' DIGITALE 1 - ORDINE DIRETTO**".

ASST Crema nell'ambito del proprio processo di ammodernamento tecnologico, ha stabilito degli obiettivi generali finalizzati al miglioramento dei servizi sanitari, alla limitazione degli sprechi e delle inefficienze, e al miglioramento del rapporto costo-qualità dei servizi erogati. Nel dettaglio questi tendono a:

- Dematerializzare i documenti per facilitare la condivisione e la fruibilità delle informazioni a tutti gli stakeholder, ovunque si trovino.
- Facilitare lo scambio di informazioni tra discipline differenti.
- Assicurare la massima sicurezza e riservatezza dei dati e, al tempo stesso, consentirne il più ampio utilizzo, per fini di cura del paziente e di progresso della ricerca.
- Promuovere una più efficace collaborazione fra tutti gli attori dell'ecosistema sanitario e modellare i servizi sanitari sulle esigenze dei cittadini/pazienti a supporto dei professionisti sanitari.
- Migliorare la governance dei servizi offerti.

Coerentemente con gli obiettivi generali, l'ASST intende:

- Disporre di piattaforme informatiche e soluzioni applicative altamente interoperabili con la capacità di gestire grandi quantità di dati - di diversa origine e formato - per estrarne conoscenza e riversarla nel sistema.
- Progettare e gestire un'infrastruttura in grado di soddisfare le esigenze del momento, ma anche future, con un probabile aumento delle risorse necessarie.
- Fare in modo di accrescere la capacità di raccogliere, organizzare e aggregare i dati e renderli disponibili e consultabili in modo semplice e di facile comprensione, a professionisti e cittadini. La disponibilità di informazioni aggregate porta ad immediati vantaggi: L'operatore sanitario può prendere decisioni informate e consapevoli in minor tempo.

Piano operativo		3
-----------------	--	---





## 2 Piano di lavoro generale

In accordo con quanto richiesto dall' ASST Crema, si propone un piano di lavoro generale coerente con gli obiettivi posti dall'Azienda stessa, ovvero comprensivo di:

- **Servizio di sviluppo, nella declinazione di Servizi di manutenzione evolutiva di applicazioni esistenti (MEV):** finalizzato all'evoluzione delle applicazioni esistenti per garantire il completo upgrade tecnologico e funzionale delle soluzioni software e renderle operative rispettivamente presso ASST Crema.
- **Servizio di Conduzione Applicativa, nella declinazione di Servizio di Gestione applicativa e Basi dati (GAB):** comprende le attività finalizzate alla gestione delle applicazioni e dei servizi applicativi in esercizio dell'Amministrazione, assicurando risposte altamente specialistiche per indirizzare le scelte tecnologiche e di prodotto, per comprendere trend tecnologici e opportunità di ottimizzazione dell'infrastruttura.

In linea con quanto espresso nel Piano dei Fabbisogni, nel presente capitolo è riportato un piano di lavoro globale, in cui si fornisce l'elenco delle macro-attività previste per l'esecuzione del progetto, divise per servizio.

Dettagli	2023	2024				2025	
	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2
PRESA IN CARICO							
SVILUPPO							
Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV)							
CONDUZIONE APPLICATIVA							
Servizio di Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)							

Figura 1 - Piano di lavoro generale

In coerenza con la centralità dell'obiettivo posto dall'ASST Crema il piano proposto tiene conto dell'insieme di interventi necessari e concepiti, a loro volta, come un corpo organico di attività, tra loro complementari e con relazioni reciprocamente sinergiche, tutte indirizzate, nel complesso, al raggiungimento dell'obiettivo finale. Ogni attività sarà così dipendente dall'ambito al quale appartiene, ma collegata ad attività facenti parte di un altro ambito.

Considerato l'insieme delle attività da mettere in campo per il raggiungimento dell'obiettivo finale, si presentano prima i piani specifici per ogni ambito e successivamente quello globale. La strutturazione del piano è bene che venga presentata sia in ambito specifico che in ambito generico in modo da identificare rispettivamente le attività specifiche per ogni ambito e il parallelismo della loro attuazione a livello globale, oltre che l'interdipendenza delle une dalle altre.

### 2.1 Piani specifici per ogni ambito

Nei piani specifici per ogni ambito di servizio e relativo sottoservizio vengono identificate le attività, le tempistiche e le relative relazioni.

Piano operativo		4
-----------------	--	---



Il prospetto seguente rappresenta quanto richiesto dall'amministrazione che è confermato da RTI:

Dettagli	2023	2024				2025	
	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2
<b>PRESA IN CARICO</b>							
<b>SVILUPPO</b>							
<b>Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV)</b>							
WP1	Evoluzione e implementazione Silor4						
WP2	Evoluzione ETL e cambio integrazione cartella clinica con DWH						
WP3	Integrazioni						
<b>CONDUZIONE APPLICATIVA</b>							
<b>Servizio di Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)</b>							
WP5	Configurazione e documentazione						
WP6	Supporto all'avviamento						

Figura 1 - Piano temporale delle attività

In coerenza con la centralità dell'obiettivo posto dall'Amministrazione il piano proposto tiene conto dell'insieme di interventi necessari e concepiti, a loro volta, come un corpo organico di attività, tra loro complementari e con relazioni reciprocamente sinergiche, tutte indirizzate, nel complesso, al raggiungimento dell'obiettivo finale. Ogni attività sarà così dipendente dall'ambito al quale appartiene, ma collegata ad attività facenti parte di un altro ambito. Per la complessità globale, il piano tiene conto delle diverse azioni da effettuare nei vari ambiti con un approccio di implementazione e avvio progressivi e non in modalità spegnimento ed accensione dei nuovi sistemi, pur garantendo ovviamente la totale continuità di esercizio e il mantenimento di comunicazione per i sistemi attualmente integrati tra loro. Di seguito verrà riportato un piano globale e un piano specifico per ogni ambito.

## 2.2 Piano di presa in carico

Le attività di presa in carico, come da piano operativo generale, sono previste nella prima fase della fornitura e avrà una durata massima di due mesi.

Il piano operativo per la presa in carico dei servizi si articola in 3 fasi consequenziali; al termine di ognuna viene effettuato un incontro per verificare lo stato di avanzamento dei lavori ed il rispetto dei requisiti e delle tempistiche condivise:

- **FASE 1: Briefing iniziale e raccolta della conoscenza** - ha come obiettivo la raccolta di tutte le informazioni chiave (sistemi, attività, documentazione, architetture, applicazioni, banche dati, interfacce, ecc.) oggetto della presa in carico. In questa fase si costituisce il Team di presa in carico del RTI e si procede alla nomina dei Responsabili dei Servizi della Fornitura;
- **FASE 2: Pianificazione di dettaglio** - il RTI redige il Piano di Subentro servendosi di tutte le informazioni acquisite nella fase precedente; il Piano di Subentro sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione e del Fornitore uscente, e contiene tra le altre informazioni: >indicazione delle risorse del RTI dedicate alla Presa in Carico; >calendario di giornate di affiancamento da effettuare con il Fornitore uscente; >elenco attività previste, con indicazione relativa durata temporale e attori coinvolti (RTI, Fornitore uscente, Amministrazione); >indicazione incontri periodici di SAL per condividere con l'Amministrazione le attività svolte e da svolgere rispetto al piano concordato.

Piano operativo		5
-----------------	--	---



- **FASE 3: Predisposizione delle soluzioni** - prevede la predisposizione di strumenti funzionali alla presa in carico e alla erogazione dei servizi di fornitura; in particolare il RTI predisporrà: Soluzione di Release e Deploy Management; Portale della fornitura; Soluzione di Test Management delle applicazioni; Strumenti Analisi del codice; Configuration management; Strumento per la Gestione della Conoscenza, Sistemi automatici per archiviazione e produzione documentazione di progetto; Test & quality factory personalizzata sulla fornitura; Strumenti per la misurazione della qualità del software, ambienti per la verifica dei requisiti non funzionali, ecc.).

Il piano di presa in carico si conclude con la verifica delle fasi precedenti e la redazione dei documenti per la formalizzazione del passaggio di consegne:

- Piano di Lavoro Generale
- Piano di Qualità
- Verbale conclusivo.

### 3 Piano della qualità specifico

#### 3.1 Organizzazione dei servizi

In accordo con quanto richiesto dall'Amministrazione nel piano dei fabbisogni e con quanto espresso nell'offerta tecnica dal punto di vista organizzativo, per l'erogazione dei servizi, sono previsti i seguenti riferimenti:

AMBITO	RISORSE DA IMPIEGARE	NOME	COGNOME	MOBILE	E-MAIL
CONTRATTO ESECUTIVO (CE)	RUAC del Contratto Esecutivo	Andrea	Pieragostini	0461381515	Andrea.pieragostini@gpi.it
Sviluppo	Responsabile	Michela	Alfieri	0461381515	Michela.alfieri@gpi.it
Gestione applicativa	Responsabile	Alessandro	Baudi	0461381515	Alessandro.baudi@gpi.it

Figura 2 - RUAC contratto esecutivo e Responsabili Tecnici per l'erogazione dei servizi

FIGURA PROFESSIONALE	NOME	COGNOME	MOBILE	E-MAIL
PROJECT MANAGER	Michela	Alfieri	0461381515	michela.alfieri@gpi.it
HEALTHCARE SOLUTION SPECIALIST	Angelo	Di Terlizzi	0461381515	angelo.diterlizzi@gpi.it
DEVELOPER EXPERT (CLOUD/MOBILE/FRONT-END)	Maurizio	Baldo	0461381515	maurizio.baldo@gpi.it
DevOps EXPERT	Alex	Zupan	0461381515	alex.zupan@gpi.it

Piano operativo		6
-----------------	--	---



Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità Digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le pubbliche amministrazioni del SSN – ID 2202

ENTERPRISE ARCHITECT	Tefo	Toai	0461381515	tefo.toai@gpi.it
USER EXPERIENCE DESIGNER	Erietta	Fenner	0461381515	erietta.fenner@gpi.it
ICT BUSINESS ANALYST	Rosa	Ammirante	0461381515	rosa.ammirante@gpi.it
DIGITAL MEDIA SPECIALIST - PUBLISHING	Giandonato	Rainone	0461381515	giandonato.rainone@gpi.it
DIGITAL MEDIA SPECIALIST - MOBILE	Giandonato	Rainone	0461381515	giandonato.rainone@gpi.it
DATABASE SPECIALIST AND ADMINISTRATOR	Pietro	Rallo	0461381515	pietro.rallo@gpi.it
SYSTEM INTEGRATOR & TESTING SPECIALIST	Elena	Di Vita	0461381515	elena.divita@gpi.it
SERVICE DESK	Riccardo	Ripa	0461381515	riccardo.ripa@gpi.it

Figura 3 - Figure professionali

In riferimento al RUAC AQ e alla GOVERNANCE AQ si rimanda al piano della qualità generale lotto 1.

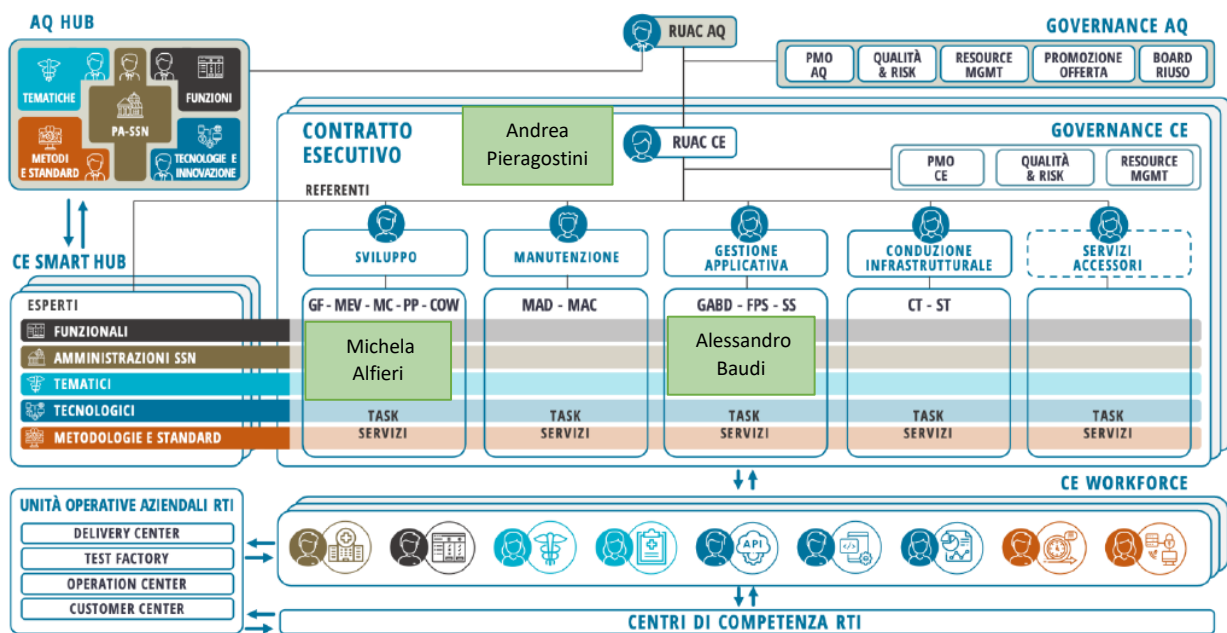


Figura 4 - Organigramma contratto esecutivo con indicazione del RUAC CE e dei responsabili tecnici per l'erogazione dei servizi del presente contratto

### 3.2 Organizzazione del contratto esecutivo

Il modello organizzativo proposto per la gestione del contratto esecutivo rimodula il modello organizzativo offerto dal RTI per l'AQ recependo quanto richiesto dal cliente nel piano dei fabbisogni.

Di seguito si riportano i ruoli e le responsabilità dei principali del modello:

Piano operativo		7
-----------------	--	---



- **RUAC CE** che risponde al RUAC AQ e costituisce l'interfaccia unica nei confronti della PA-SSN contraente per quanto riguarda tutti gli aspetti contrattuali connessi al CE. Il RUAC CE assicura la gestione dei servizi di un CE e di ogni aspetto funzionale alla rispettiva erogazione: risorse, tempi, qualità, risk management, metodologie, con il supporto delle seguenti strutture/ruoli aggiuntivi;
- nelle attività di governo e monitoraggio è supportato dal **PMO CE** che, guidato dal **Project Manager di CE**, ha la responsabilità di: pianificare e coordinare l'esecuzione delle attività utili all'erogazione dei servizi e alla realizzazione degli obiettivi progettuali di CE; definire le metriche e i livelli di qualità della fornitura a livello di CE, nonché provvedere alla rispettiva misurazione e rendicontazione, in modo conforme alle best practices di AQ e agli standard definiti dalla PA-SSN contraente.
- **Resource Manager CE**, che risponde al **Resource Manager di AQ**, ed ha il compito di condurre la selezione e lo staffing delle risorse del RTI che compongono i team di CE, nonché curare la loro formazione professionale durante tutto il periodo di esecuzione del medesimo CE, al fine di mantenere sempre allineate le competenze ai fabbisogni della PA-SSN contraente.
- **I Referenti dei Servizi** garantiscono la copertura delle attività di gestione e controllo dei servizi attivati nell'ambito del CE nei confronti dei referenti delle strutture coinvolte della PA-SSN. I team di erogazione dei servizi sono configurati attraverso team di servizi verticali, formati da: > risorse con diverse competenze di business, solidamente preparate sugli aspetti tematici / di processo, funzionali / di applicazioni e pacchetti, tecnologiche e metodologiche, esperte dei contesti IT delle diverse realtà del mondo sanitario; > strutture aziendali del RTI che forniscono risorse specializzate in specifici ambiti (es. testing & security) e tecnologie abilitanti per supportare con le conoscenze più aggiornate tutti i servizi verticali;
- La **Workforce CE** è costituita dalle risorse che appartengono alle strutture, stabilmente a presidio delle forniture, di Delivery Center e Comunità tematiche, funzionali e tecnologiche che alimentano i team di lavoro allocati sui CE, a partire dai Centri di competenza dei partner del RTI; Test Factory, dedicata alle attività di testing del software; Operation Center, che assicura la continuità dei servizi di manutenzione e gestione delle applicazioni, e Customer center, per il supporto all'utenza.

### 3.3 Metodi tecniche e strumenti

La soluzione organizzativa che proponiamo per l'AQ prevede l'adozione di un framework metodologico che tiene conto delle indicazioni emerse dalla nuova programmazione europea 2021-2027, sui principi dell'eGovernment Action Plan 2016-2020 e sulle azioni contemplate dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021) e adotta approcci di tipo UCD/Data Driven/Agile e DevOps, in modo da garantire il pieno rispetto delle caratteristiche di Sicurezza & Privacy, Inclusività e Accessibilità, Interoperabilità e Innovazione in tutte le fasi di realizzazione e rilascio di un obiettivo progettuale e il massimo livello di integrazione e interazione con la Gestione Applicativa e la Conduzione Infrastrutturale. In particolare, per la realizzazione degli interventi progettuali nell'ambito dei CE adottiamo un framework metodologico frutto dell'esperienza della mandataria GPI nell'attuazione di progetti di sviluppo di applicazioni software ed interi sistemi informativi in ambito clinico-ospedaliero. Il framework mira a garantire il pieno rispetto degli obiettivi delle PA-SSN in una logica di Continuous Quality Improvement, integrando in sé gli standard ISO, le linee guida e le best practices di riferimento e consolidati framework metodologici riconosciuti e utilizzati a livello internazionale. Uno degli aspetti che caratterizzano il nostro approccio metodologico è la grande attenzione agli impatti che qualsiasi intervento realizzativo o manutentivo può avere all'interno di un ecosistema complesso come quello

Piano operativo		8
-----------------	--	---



sanitario, composto da più attori che agiscono a differenti livelli (clinico, amministrativo, gestionale) nella cura di un assistito. In particolare, le finalità di questa metodologia sono:

- garantire una modellazione delle applicazioni software che sia: > funzionale alla PA-SSN nell'attuare processi che assicurino livelli di qualità e sicurezza nella erogazione dei servizi sanitari
- assicurare la robustezza ed affidabilità delle logiche di funzionamento di processi, algoritmi e servizi applicativi che devono supportare il personale ospedaliero nelle scelte relative agli adempimenti delle rispettive competenze, piuttosto che nella erogazione di una terapia;
- permettere l'integrazione tra sistemi differenti;
- garantire la sicurezza dei dati scambiati nella integrazione tra sistemi ;
- assicurare la continuità dei servizi applicativi esistenti presso un Ente, mediante layer middleware proxy capaci di incapsulare ed integrare i medesimi, anche laddove prodotti da fornitori terzi;

fornire checklist e procedure standard per l'installazione, configurazione ed integrazione del software, da seguire per la messa in esercizio di quest'ultimo, e volte a ridurre il rischio di possibili errori nel suo rilascio in produzione ed a garantire la continuità di funzionamento dei servizi della PA SSN interessata.

Il metodo assicura il giusto grado di affidabilità, consentendo di gestire contemporaneamente: > modalità che privilegiano l'affidabilità e il risultato di progetti pianificati e realizzati secondo i processi tradizionali; > approcci focalizzati sull'agilità, la velocità di esecuzione e la tempestività di rilascio dei deliverable; prevede una combinazione flessibile e scalabile di metodi Agile e Waterfall, così da permettere di adottare cicli di vita calibrati sulla singola necessità progettuale; in una logica di Continuous Quality Improvement, fornisce costantemente la visione a "grana elevata" dei requisiti dell'intero sistema, garantendo gli aspetti di sicurezza attraverso un approccio Security by Design, che implementa i requisiti di sicurezza e privacy complessivi della soluzione, man mano che le componenti vengono realizzate; infine, combina l'Agile con il DevOps favorendo la collaborazione tra tutte le funzioni (Operation, Sviluppo, Sicurezza, ecc.), l'adattabilità ai cambiamenti dei requisiti anche in contesti complessi e lo sviluppo di soluzioni modulari basate sul rilascio incrementale.

## Strumenti

### Approccio metodologico per il miglioramento della qualità del software

Il nostro approccio per misurare e garantire un alto livello qualitativo del software prodotto è basato su un insieme di metodi, tecniche e strumenti che costituiscono "best practice" già applicate con successo in progetti analoghi per la PA. ECOSYSTEM MAP - Le modalità che adottiamo prevedono, già a partire dalla fase di presa in carico di un CE, un'attività di analisi del parco applicativo finalizzata a disegnarne una "mappa" (Ecosystem map) che rappresenti tutte le interazioni e le relazioni interconnesse fra i vari attori che prendono parte dell'ecosistema. RISK BASED THINKING- evidenzia come il RTI intenda, già in fase di AQ, prevedere le risorse e l'adozione di metodologie del Risk Based Thinking, orientate a contenere i rischi di anomalie, di indisponibilità del servizio, di errori e ritardi in attività particolarmente importanti per l'Amministrazione, abilitando fin dalle fasi iniziali di specifica dei requisiti, una gestione dei Rischi di Progetto, anticipando quantomeno in termini di presupposti, la definizione del Piano dei Rischi di ogni Contratto Esecutivo. VALUTAZIONE DEBITO TECNICO E QUALITÀ - In parallelo, con le attività appena descritte nella fase di presa in carico di un CE, viene eseguita, con la piattaforma CAST AIP, un'analisi ispettiva del codice sorgente e di valutazione del livello qualitativo del parco applicativo, misurando la qualità strutturale del SW sulla base degli "Health Factor" (> Robustezza; > Sicurezza; > Efficienza; > Modificabilità; > Trasferibilità). SISTEMA DI METRICHE E INDICATORI. La misurazione della qualità del software rilasciato alla Gestione applicativa è effettuata sulle caratteristiche e sotto-caratteristiche principali della norma ISO/IEC 25000 (SQuaRE). Tale

Piano operativo		9
-----------------	--	---





misurazione si concretizzerà in una serie di indicatori aggiuntivi rispetto a quelli previsti da Capitolato Tecnico, specifici per le caratteristiche e per le sotto-caratteristiche ISO più aderenti al contesto (in particolare Accessibilità e Sicurezza), che valutano in ogni loro aspetto la qualità del prodotto SW (22 misure), la qualità dei dati del sistema (8 misure) e la qualità in uso (6 misure). La numerosità delle misure proposte (in totale 36 misure) rappresenta la migliore garanzia di una verifica capillare e approfondita dell'efficacia del test e dei controlli. Tutte le misure sono rilevate e valutate in relazione alle caratteristiche e sotto-caratteristiche più significative per l'obiettivo (dichiarate nel relativo Piano di qualità) e misurate a ogni "quality gate"; ad essi si aggiungeranno gli indicatori che misurano gli SLA contrattuali. Gli indicatori sono misurati in tre modi: 1) Esecuzione di Test 2) Analisi ispettiva del codice 3) Check List di verifica.

### Soluzione per la gestione del Ciclo di Vita del Software

A supporto della gestione del ciclo di vita del SW il RTI adotta gli strumenti Microsoft Azure DevOps, in grado di automatizzare completamente l'intero CVS dalla fase di analisi iniziale fino alle fasi di esercizio, di gestione e manutenzione integrato con ServiceNow ad oggi la piattaforma di SW Service Management più utilizzata al mondo. Per supportare la gestione dei progetti, e supportare al meglio i diversi possibili approcci (tradizionali, Agile, ibridi), il RTI adotta ServiceNow Project Portfolio Management, che renderà anche possibile, ove richiesto, l'allineamento con i sistemi di Portfolio Mng delle singole PA. La soluzione fornisce funzionalità di collaborazione, reportistica e monitoraggio a supporto della pianificazione del progetto e consente una visione costante sullo stato di ciascuna applicazione; include il supporto a tutti i principali standard e metodologie garantendo un continuo miglioramento della qualità. Per tutti i servizi realizzativi previsti nei CE, la piattaforma fornirà un supporto di tipo continuous(build, test, release, deploy, operate, monitor), attraverso una serie di componenti integrate nativamente (Azure Boards, Azure Pipelines, Azure Repos, Azure Test Plans, Azure Artifacts), in modo che la catena di automazione del CVS non venga mai meno e che quindi non siano necessari interventi manuali. Fin dalle prime fasi dell'avvio di un CE vengono definite le pipeline del progetto (cioè l'insieme delle azioni automatizzate) che, in fase di implementazione, saranno eseguite negli ambienti di sviluppo dei diversi CE e che verranno riportate in collaudo ed esercizio per essere eseguite negli ambienti delle Amministrazioni. Particolare significativo è l'utilizzo della piattaforma per la validazione e il testing con la capacità di adozione di un modello di Test Driven Design, in cui negli elementi di output delle varie fasi (requisiti, componenti sw, API, Microservizi, etc.) vengono inserite componenti di codice di test eseguibili automaticamente. Ulteriore valore è la facilità di integrazione della soluzione, sia con le diverse infrastrutture delle Amministrazioni Contraenti sia, in una logica di evoluzione verso modelli Cloud, con gli strumenti propri di tutti principali CSP di mercato (anche diversi da MS Azure). A supporto delle attività di manutenzione per la tracciatura, gestione e monitoraggio delle richieste proponiamo il Sistema di trouble ticketing di ServiceNow che assicura la completa tracciatura degli interventi; consente di assegnare i compiti alle risorse più indicate e di verificarne lo stato di avanzamento. Contiene il Know Event DB, a supporto dei processi di incident e problem management.

### Soluzione di test management

Per l'esecuzione dei test proponiamo una soluzione di Test Management indipendente dalla metodologia di gestione degli sviluppi utilizzata grazie allo strumento core della piattaforma Azure DevOps, che permette sia di organizzare e pianificare gli sviluppi secondo i dettami metodologici specifici del Waterfall e dell'Agile sia di centralizzare tutti gli strumenti di test in un'unica piattaforma. Inoltre, il legame dei requisiti utente (funzionali e non funzionali), delle funzioni utente e delle funzioni elementari ai requisiti di test e ai casi di test esercitati è assicurato dalla completa automatizzazione effettuata dalla soluzione. La piattaforma integra i principali strumenti di analisi della qualità del codice che effettuano il test statico (analisi del codice riga per riga, informazioni sulla copertura e sulla complessità del codice, scritto nei linguaggi oggi più adottati, analisi

Piano operativo		10
-----------------	--	----



della qualità del SW) e dinamico, di Continuous Integration integrati attraverso specifici plug-in. Per garantire l'allineamento dei casi di test e degli script di test (procedurali e automatici), la Test Factory individua, ad ogni rilascio, tutti gli asset finalizzati al test di ogni singolo Obiettivo o intervento di manutenzione, separando logicamente le versioni del progetto di test dell'applicazione/i (baseline di applicazione), dal piano di test, che conterrà effettivamente tutti gli asset di test necessari alla corretta esecuzione del relativo collaudo. L'integrazione continua, ad ogni check-in, lancia uno script di build sulla codebase più recente. Questo processo permette di individuare subito le broken build, ovvero le build per cui il codice non compila, o alcuni test falliscono, o alcune metriche non sono rispettate, ecc., evitando quindi il classico "integration hell", dove le modifiche dei vari team vengono integrate tutte in una volta. La soluzione proposta supporta il metodo DevOps, per aggregare un mix di metodologie e di strumenti IT integrati nello strumento di ALM (Azure DevOps) per sviluppare prodotti e servizi software in modo rapido ed efficiente. Di seguito i principali strumenti integrati nella piattaforma di Test Management.

### Soluzione per l'automazione dei test

L'automazione del processo di Software Testing, secondo i principi e le regole del Continuous Integration, si basa sull'utilizzo degli strumenti Jenkins e Katalon che, integrati nello strumento di ALM, permettono di analizzare quanto sviluppato (applicazione, funzionalità o applicazione mobile) memorizzando e pianificando i vari task, contenuti all'interno di Job, dei test da eseguire. Katalon permette di eseguire le interazioni dell'utente verso browser o applicazioni mobili (Test di funzione o funzionalità), sia memorizzando le azioni in modo interattivo per poi riprodurle nuovamente sull'interfaccia un numero illimitato di volte, che tramite una GUI di definizione dei test stessi; qualsiasi browser, tra quelli più diffusi, è in grado di supportarlo, prestandosi in maniera ottimale all'esecuzione di Automated Test su una applicazione Web. L'utilizzo di Katalon riduce i margini di errore relativi all'esecuzione di un'applicazione e riduce i tempi di verifica delle funzionalità multi-browser, dato che le test suites utilizzate consentono di validare l'esecuzione dell'applicazione su più browser in un unico passaggio. A completamento dei test vengono eseguiti i restanti test previsti nella tabella precedente. In questa modalità è possibile applicare il Test Driven Development (TDD) anche ai test funzionali ed estendere il supporto al test delle API. Questo fa sì che si possano confrontare i risultati effettivi rispetto a quelli previsti e generare nuovi casi di test a partire da quelli già esistenti. L'ambiente IDE Katalon Studio permette poi la definizione semplificata di test funzionali, che consente di analizzare le funzionalità utente secondo la logica Behavioural Driven Development (BDD). Il linguaggio dei "test case" codificati secondo la sintassi Gherkin, un Domain Specific Language (DSL) di facile leggibilità, consente all'Amministrazione la verifica immediata delle funzionalità oggetto di test e la portabilità anche su tool diversi; ad esempio, l'utilizzo del BDD con Katalon Studio consentirà il riuso di componenti esistenti per la costruzione di nuovi test apportando, oltre ai vantaggi già elencati, anche un miglioramento della propria efficacia in ambito Continuous Testing. Soluzione per misurare l'efficacia e la completezza dei test La soluzione Azure Test Plans ha la funzione di "aggregatore" di tutti i risultati dei test ottenuti dagli strumenti precedentemente descritti ed integrati con Azure DevOps (strumento di ALM proposto dal RTI), oltretutto a fornire tutti gli strumenti per creare nuove suite in grado di far condurre manualmente all'utente i test. In questo modo, i referenti dell'Amministrazione possono verificare/misurare i test semplicemente selezionando a video cosa testare e visualizzare l'esito dello stesso calcolato automaticamente dalla piattaforma di Test Management proposta. Attraverso l'utilizzo di Azure Test Plans, il RTI predispone a tal proposito una suite di Test a livello grafico che supporta l'intero workflow degli sviluppi, che va dall'acquisizione dei dati di input alla raffinazione dei casi di test, all'esecuzione degli stessi e alla registrazione dei risultati. Azure Test Plans consente di eseguire in modalità automatica i test, attraverso la predisposizione di opportune schermate che invitano l'Amministrazione alla: > selezione delle singole aree funzionali da verificare e che caratterizzano una generica applicazione, > preparazione e alimentazione del

Piano operativo		11
-----------------	--	----





data base dell'applicazione target popolata con i dati utili all'esecuzione delle operazioni oggetto di test, fino al completamento del test, visualizzando l'esito a video.

### 3.4 Requisiti di qualità

Le aziende del RTI hanno tutte esperienze pluriennali in attività di sviluppo in contesti complessi e di grandi dimensioni, come quelli oggetto della fornitura. Per supportare le PA-SSN e consentire il massimo livello di flessibilità nella scelta del migliore approccio per ciascun progetto/obiettivo, il RTI effettua un tailoring in cui si selezionano l'approccio metodologico e il ciclo di vita più idonei, coniugando tra loro gli approcci "a cascata", Agile e DevOps e integrandoli in funzione di criteri quali: il servizio, la dimensione dell'intervento, la stabilità dei requisiti e le tempistiche di realizzazione. In questo modo, è possibile massimizzare l'efficienza e migliorare i processi produttivi.

Il RTI assicura la qualità della fornitura sia rispettando i criteri di qualità del proprio processo sia applicando il piano della qualità generale e le singole declinazioni dello stesso sugli affidamenti.

Il RTI assicura la qualità dei servizi erogati, attraverso la presenza al proprio interno di specifiche funzioni di verifica, validazione, riesame, assicurazione qualità sui prodotti e sui processi, che si devono basare sui principi prescritti dalle norme della serie ISO 9000.

## 4 Curricula delle risorse professionali

I CV delle risorse impiegate nell'erogazione dei servizi vengono allegati al presente documento.

## 5 Proposta progettuale ed operativa

Viene di seguito specificata la proposta progettuale ed operativa in funzione al contesto tecnologico dell'ASST Crema.

### 5.1 SERVIZIO DI SVILUPPO

Relativamente al **Servizio di sviluppo** il fornitore applicherà la proposta operativa a livello di contenuto attività, tempistiche e precondizioni:

#### 5.1.1 Manutenzione Evolutiva di Applicazioni Software Esistenti (MEV)

Relativamente al Servizio di Sviluppo di Applicazioni Software Esistenti (MEV), le attività sono delineate nelle seguenti WP:

#### WP1 – Evoluzione e implementazione Silor4

In accordo con quanto richiesto dall'amministrazione si prevedono servizi di sviluppo che portano alla evoluzione di un software logistico finalizzato alla gestione integrata e centralizzata della rete dei reparti dell'Asst di Crema.

Piano operativo		12
-----------------	--	----



Nello specifico, gli ambiti funzionali di intervento della realizzazione del nuovo software di gestione Micrologistica del farmaco Silor 4.0 sono di seguito descritti:

- miglioramento della user experience al fine di ottimizzare il percorso operativo e di garantire una maggiore usabilità per l'utente finale attraverso la semplificazione dell'interfaccia;
- ottimizzazione ed evoluzione delle funzioni finalizzate alla gestione integrata e centralizzata della rete dei reparti dell'Azienda AS, con particolare riferimento alle funzioni di gestione del paziente, gestione puntuale dei consumi dei Farmaci, gestione puntuale delle dimissioni e correlata gestione del Fabbisogno di Farmaci del reparto;
- evoluzione delle funzionalità attualmente presenti per una gestione integrata delle informazioni clinico sanitarie del paziente con la possibilità di visualizzazione semplificata e immediata delle necessità e coperture durante un ricovero o durante una visita ambulatoriale. Tutte queste funzionalità comporteranno a una notevole diminuzione del rischio di non avere copertura aziendale di quello che è il fabbisogno dei reparti.
- Possibilità di gestire richieste motivate che potranno ad una maggior efficienza nelle consegne da parte della farmacia verso i reparti. Poter gestire allegati come la consulenza del medico e la compilazione guidata di schede pre-configurate comporterà a una maggior rapidità di elaborazione di quanto viene ricevuto dai farmacisti e una minor possibilità di errore di valutazione riguardo a ciò che viene consegnato.

			Dettagli							
			2023	2024				2025		
			T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	
<b>SVILUPPO</b>										
Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV)										
WP1	Evoluzione e implementazione Silor4									
	WP1.1	GPI - Silor4								
		WP1.1.1 Analisi congiunta processi e configurazione regole								
		WP1.1.2 Evoluzione + Installazione + Configurazione Silor4 in ambiente test								
		WP1.1.3 Recupero dati								
		WP1.1.4 Testing								
		WP1.1.5 Collaudo								
		WP1.1.6 Rilascio								

## **WP2 – Evoluzione ETL e cambio integrazione cartella clinica con DWH**

L'attività in oggetto sarà veicolata tramite la seguente linea di servizio Manutenzione Evolutiva (MEV) per cui il fornitore provvederà ad effettuare le seguenti attività:

- efficientare la gestione informativa e digitale del dato clinico operativo;
- migliorare la correlazione fra le informazioni cliniche e l'importo del ricovero;
- evitare duplicazioni dei dati e garantire la corretta formulazione delle richieste (non servizi di classificazione/modellazione dei dati e data entry manuali);
- elaborare le informazioni e i dati sulla base di algoritmi prestabiliti in grado di generare allarmi su soglie predefinite;
- arricchire la base dati aziendale con fonti dato (i.e. Cartella Clinica) utili per il miglioramento dell'esito clinico;
- Facilitare e perfezionare il calcolo del *clinical costing*;

Piano operativo		13
-----------------	--	----



- visionare lo stato di avanzamento delle richieste attraverso una gestione del dato in *near real time*;
- integrazione con i flussi informativi.

Dettagli		2023	2024				2025	
		T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2
SVILUPPO								
Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV)								
WP2	Evoluzione ETL e cambio integrazione cartella clinica con DWH							
WP2.1	Evoluzione ETL e cambio integrazione cartella clinica con DWH							

## WP3 - Integrazioni

### WP3.1 - Integrazioni software logistico con Magazzino

L'evoluzione desiderata dovrà necessariamente soddisfare le esigenze dell'Azienda in merito alle integrazioni con il software di magazzino in uso presso la stessa.

### WP3.2 – Integrazione software logistico con banca-dati Farmadati:

In accordo con quanto richiesto dall'amministrazione si prevedono servizi di sviluppo che portano alla evoluzione del software logistico attraverso l'integrazione con la banca dati di Farmadati:

Nello specifico, gli ambiti funzionali di intervento della realizzazione sono volti a:

- Permettere la correttezza del dato clinico relativo al farmaco somministrato, prescritto e richiesto;
- Permettere la corretta rendicontazione degli articoli gestiti da Farmadati;
- Permettere la possibilità di futura integrazione con l'applicativo logistico in modo da consentire ai verticali di gestire i dati in maniera uniforme e di gestire allo stesso modo catene di equivalenza e sostituibilità.

Dettagli		2023	2024				2025	
		T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2
SVILUPPO								
Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV)								
WP3	Integrazioni							
WP3.1	Integrazione software logistico con Magazzino							
WP3.2	Integrazione software logistico con banca dati Farmadati							
	WP3.2.1 Rilascio sviluppo integrazione in ambiente di produzione							
	WP3.2.2 Configurazione							
	WP3.2.3 Testing							
	WP3.2.4 Recupero pregresso							

### WP3.3 – Integrazione DIGISTAT® con altri sistemi SIO:

In accordo con quanto richiesto dall'amministrazione si prevedono servizi di configurazione che portano alla evoluzione del software DIGISTAT® con:

- Integrazione Cartella Ria, Mau Con Order Entry
- Cambio Integrazione Ria, Mau - Adt Con Messaggistica
- Integrazione Cartella Ria Con Pompe Infusione Bbraun
- Integrazione Cartella Ria Con Emoltrafiltrazione

Piano operativo		14
-----------------	--	----



		Dettagli	2023	2024				2025	
			T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2
SVILUPPO									
Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV)									
WP3	Integrazioni								
	WP3.3	Integrazione Digistat con altre applicazioni SIO							
	WP3.3.1	Configurazione Integrazione Cartella RIA, Mau con OE							
	WP3.3.2	Configurazione per Cambio Integrazione RIA, Mau - ADT con Messaggistica							
	WP3.3.3	Configurazione Integrazione Cartella RIA con Pompe Infusionali Bbraun							
	WP3.3.4	Configurazione Integrazione Cartella RIA con Emoultrafiltrazione							

### WP3.4 – Integrazione Cartella Dialisi TDMS con ADT

In accordo con quanto richiesto dall'amministrazione si prevedono servizi di sviluppo che portano alla evoluzione della cartella clinica TDMS utilizzata in dialisi attraverso l'integrazione in HL7 con ADT.

Nello specifico, gli ambiti funzionali di intervento della realizzazione sono volti alle seguenti finalità:

- Rinnovo architetturale passando dalla attuale integrazione via viste Logiche di Database ad una più recente ed evoluta messaggistica HL7;
- Standardizzazione delle integrazioni attraverso il linguaggio standard HL7;
- Utilizzo della piattaforma regionale di Integrazione
- Diffusione delle movimentazioni pazienti, incluse modifiche e merge anagrafici, all'interno delle strutture aziendali in maniera univoca ed efficiente

### WP3.5 – Integrazione Cartella Dialisi TDMS con OE

In accordo con quanto richiesto dall'amministrazione si prevedono servizi di sviluppo che portano alla evoluzione della cartella clinica TDMS utilizzata in dialisi attraverso l'integrazione in HL7 con OE.

Nello specifico, gli ambiti funzionali di intervento della realizzazione sono volti alle seguenti finalità:

- Evoluzione delle funzionalità presenti in cartella per una gestione integrata degli ordini;
- Efficientamento degli attuali ordini per i pazienti dializzati;
- Utilizzo della piattaforma di OE all'interno della cartella dialitica garantendo risparmio in termini di tempo ed univocità delle informazioni

Piano operativo		15
-----------------	--	----



		Dettagli	2023	2024				2025	
			T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2
<b>SVILUPPO</b>									
<b>Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV)</b>									
<b>WP3</b>	<b>Integrazioni</b>								
	WP3.4	Integrazione TDMS - ADT							
	WP3.5.1	Analisi congiunta processi e flussi							
	WP3.5.2	Sviluppo integrazione in ambiente di test							
	WP3.5.3	Testing							
	WP3.5.4	Collaudo							
	WP3.5.5	Rilascio integrazione in ambiente di produzione							
	WP3.5	Integrazione TDMS - OE							
	WP3.6.1	Analisi congiunta processi e flussi							
	WP3.6.2	Sviluppo integrazione in ambiente di test							
	WP3.6.3	Testing							
	WP3.6.4	Collaudo							
	WP3.6.5	Rilascio integrazione in ambiente di produzione							

## 5.2 SERVIZI DI CONDUZIONE APPLICATIVA

Relativamente al **Servizio di conduzione operativa** il fornitore applicherà la proposta operativa a livello di contenuto attività, tempistiche e precondizioni:

### 5.2.1 Servizio di Conduzione Applicativa (GAB)

Il servizio di Gestione Applicativa e Base Dati (GAB) è finalizzato alla:

- Gestione della configurazione;
- Intercettazione e registrazione dei problemi alla fonte, classificazione, eventuale riproduzione dell'errore;
- Risoluzione delle richieste di intervento aperte dall'utente;
- Affiancamento all'utente finale volto ad istruirlo all'uso delle funzionalità sia nuove che già presenti in esercizio;
- Assistenza tecnico/funzionale agli utenti;
- Affiancamento per il trasferimento di know-how necessario al corretto svolgimento del servizio;
- Attività di data entry e di archiviazione finalizzata all'alimentazione iniziale o al recupero di dati/documenti.

		Dettagli	2023	2024				2025	
			T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2
<b>CONDUZIONE APPLICATIVA</b>									
<b>Servizio di Gestione Applicativi e Base Dati</b>									
<b>WP4</b>	<b>Configurazione e documentazione</b>								
<b>WP5</b>	<b>Supporto all'avviamento</b>								

## 6 Importo contrattuale e/o quantità previste

Le prestazioni relative al presente Piano Operativo verranno erogate dalle aziende dell'RTI secondo il seguente dettaglio:

Piano operativo		16
-----------------	--	----



Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità Digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le pubbliche amministrazioni del SSN – ID 2202

	IMPORTI CE	QUOTA %	LINEE DI SERVIZIO
<b>GPI S.P.A.</b>	342.689,30 €	99,91 %	Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV) Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>ACCENTURE S.P.A.</b>	34,30 €	0,01%	Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>ALMAVIVA- THE ITALIAN INNOVATION COMPANY S.p.A.</b>	34,30 €	0,01%	Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>AGFA-GEVAERT S.p.A.</b>	34,30 €	0,01%	Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>IQVIA SOLUTIONS ITALY S.r.l.</b>	34,30 €	0,01%	Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>VODAFONE ITALIA S.p.A.</b>	34,30 €	0,01%	Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>B.C.S. - Biomedical Computing Systems S.r.l.</b>	34,30 €	0,01%	Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>ABINTRAX S.r.l.</b>	34,30 €	0,01%	Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>NUVYTA S.r.l.</b>	34,30 €	0,01%	Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>KIRANET S.r.l.</b>	34,30 €	0,01%	Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)
<b>TOTALE CE</b>	<b>342.998,00 €</b>	<b>100%</b>	

Figura 7 - Suddivisione importi RTII

La figura seguente riporta quantità e metriche per ogni servizio; si segnala che l'importo totale del progetto, i valori per singolo servizio, le metriche e i sottoservizi sono variati rispetto al piano del fabbisogno emesso dal punto ordinante per sanare e corregge alcuni disallineamenti nell'applicazione delle tariffe vincolanti per il caricamento del perfezionamento dell'ordine sul portale:

SERVIZIO	SERVIZI RICHIESTI			
	SOTTO-SERVIZIO	METRICA	QUANTITA'	IMPORTO
<b>SVILUPPO</b>	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Evoluzione di Applicazioni Software Esistenti (MEV)	GG/team ottimale	1076	211.972,00 €
<b>CONDUZIONE APPLICATIVA</b>	Tariffa omnicomprensiva per 1 Giorno/Team ottimale (8 ore lavorative) - Conduzione Applicativa – Servizi di Gestione Applicativi e Base Dati (GAB)	GG/team ottimale	686	131.026,00 €
<b>TOTALE</b>			<b>1762</b>	<b>342.998,00 €</b>

Figura 5 - Importo contrattuale

Piano operativo		17
-----------------	--	----



## 7 Date di attivazione

Si specificano di seguito le date di attivazione per ogni servizio:

- **Servizio di sviluppo**

Per quanto riguarda i servizi di sviluppo l'attivazione è immediata ad inizio contratto e si conclude dopo 18 mesi.

- **Servizio di conduzione applicativa**

Per quanto riguarda i servizi di conduzione applicativa l'attivazione è immediata e si conclude dopo 18 mesi

## 8 Luoghi di esecuzione

In accordo con quanto richiesto si conferma che la fornitura sarà implementata e resa disponibile presso l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Crema.

La sede di lavoro per l'attività del personale del Fornitore, che lavorerà con il personale dell'Amministrazione Contraente, sarà la sede dell'ASST e la sede aziendale, tuttavia non si esclude la possibilità di svolgere alcune attività da remoto.

## 9 Durata del Contratto Esecutivo

### 9.1 Durata complessiva del Contratto esecutivo

Confermiamo che, come richiesto dall' Azienda Socio Sanitaria Territoriale Crema, la durata complessiva del contratto esecutivo è di 18 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.

### 9.2 Durate dei servizi

La durata complessiva dei servizi oggetto del contratto è:

- Servizio di sviluppo 18 mesi
- Servizio di conduzione applicativa 18 mesi

## 10 Subappalto

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e dall'Accordo Quadro, il RTI si riserva di subappaltare i servizi di seguito elencati:

AMBITO	SOTTOSERVIZI
<b>Servizio di Sviluppo</b>	
Linee di servizio	Servizi di MEV
<b>Servizio di Conduzione Applicativa</b>	
Linee di servizio	Servizi di GAB

Piano operativo		18
-----------------	--	----



Accordo Quadro per l'affidamento di servizi applicativi e l'affidamento di servizi di supporto in ambito «Sanità Digitale - sistemi informativi clinico-assistenziali» per le pubbliche amministrazioni del SSN – ID 2202

Piano operativo		19
-----------------	--	----



**CLASSIFICAZIONE DEL DOCUMENTO: CONSIP PUBLIC**

**ID 2202**

**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., AVENTE AD OGGETTO L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI APPLICATIVI E L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO IN AMBITO «SANITA’ DIGITALE - Sistemi Informativi Clinico-Assistenziali» PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEL SSN**

**SCHEMA DI CONTRATTO ESECUTIVO – LOTTI APPLICATIVI  
«Sanità Digitale - Sistemi Informativi Clinico Assistenziali»**

## INDICE

1.	DEFINIZIONI .....	5
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI .....	5
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO .....	6
4.	EFFICACIA E DURATA .....	7
5.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO .....	7
6.	ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI .....	8
7.	LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE .....	8
8.	VERIFICHE DI CONFORMITA' .....	9
9.	PENALI .....	9
10.	CORRISPETTIVI .....	9
11.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI .....	9
12.	GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO .....	10
13.	SUBAPPALTO .....	11
14.	RISOLUZIONE E RECESSO .....	13
15.	FORZA MAGGIORE .....	13
16.	RESPONSABILITA' CIVILE <eventuale> E POLIZZA ASSICURATIVA .....	13
17.	TRASPARENZA DEI PREZZI .....	14
18.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI .....	14
19.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI .....	15
20.	FORO COMPETENTE .....	16
21.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	16

## CONTRATTO ESECUTIVO

### TRA

ASST DI CREMA con sede in Crema (CR) Via Largo Ugo Dossena, 2 C.F. 01629350198, in persona del legale rappresentante *pro tempore* Dott.ssa Ida Maria Ada Ramponi, giusti poteri alla stessa conferiti con la DGR n. XI/5204 del 07/09/2021 di nomina a Direttore Generale della ASST di Crema (nel seguito per brevità anche "**Amministrazione Contraente**"),

### E

\_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_, Via \_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_=, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, P. IVA \_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_, Via \_\_\_, in persona del \_\_\_ e legale rappresentante Dott. \_\_\_, giusta poteri allo stesso conferiti da \_\_\_ (nel seguito per brevità anche "Fornitore");

### OPPURE

- \_\_\_\_\_, sede legale in \_\_\_, Via \_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_=, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, P. IVA \_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_, Via \_\_\_, in persona del \_\_\_ e legale rappresentante Dott. \_\_\_, nella sua qualità di Fornitore mandataria capo-gruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_, Via \_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_=, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, P. IVA \_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_, via \_\_\_, e la mandante \_\_\_, con sede legale in \_\_\_, Via \_\_\_, capitale sociale Euro \_\_\_=, iscritta al Registro delle Imprese di \_\_\_ al n. \_\_\_, P. IVA \_\_\_, domiciliata ai fini del presente atto in \_\_\_, via \_\_\_, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in \_\_\_\_\_ dott. \_\_\_\_\_ repertorio n. \_\_\_\_\_; (nel seguito per brevità congiuntamente anche "Fornitore" o "Impresa")

### PREMESSO CHE

- (A) Consip, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, dell'articolo 58, Legge 23 dicembre 2000, n. 388, nonché dei relativi decreti attuativi, DD.MM. del 24 febbraio 2000 e del 2 maggio 2001, ha, tra l'altro, il compito di attuare lo sviluppo e la gestione operativa del Programma di razionalizzazione della spesa di beni e servizi per la pubblica amministrazione.
- (B) L'articolo 2, comma 225, Legge 23 dicembre 2009, n. 191, consente a Consip di concludere Accordi Quadro a cui le Stazioni Appaltanti possono fare ricorso per l'acquisto di beni e di servizi.
- (C) Peraltro, l'utilizzazione dello strumento dell'Accordo Quadro e, quindi, una gestione in forma associata della procedura di scelta del contraente, mediante aggregazione della domanda di più soggetti, consente la razionalizzazione della spesa di beni e servizi, il supporto alla programmazione dei fabbisogni, la semplificazione e standardizzazione delle procedure di acquisto, il conseguimento di economie di scala, una maggiore trasparenza delle procedure di gara, il miglioramento della responsabilizzazione e del controllo della spesa, un incremento della specializzazione delle competenze, una maggiore efficienza nell'interazione fra Amministrazione e mercato e, non ultimo, un risparmio nelle spese di gestione della procedura medesima.

- (D) In particolare, in forza di quanto stabilito dall'art. 1, comma 514, della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016) ,“Ai fini di cui al comma 512,” – e quindi per rispondere alle esigenze delle amministrazioni pubbliche e delle società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 19 – “Consip o il soggetto aggregatore interessato sentita l'Agid per l'acquisizione dei beni e servizi strategici indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui al comma 513, programma gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, in coerenza con la domanda aggregata di cui al predetto Piano. [...] Consip S.p.A. e gli altri soggetti aggregatori promuovono l'aggregazione della domanda funzionale all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione delle pubbliche amministrazioni su base nazionale, regionale o comune a più amministrazioni”.
- (E) Consip, nell'ambito del Programma di razionalizzazione degli acquisti può supportare le amministrazioni statali, centrali e periferiche nell'acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica secondo quanto previsto dal Piano Triennale nonché può supportare i medesimi soggetti nell'individuazione di specifici interventi di semplificazione, innovazione e riduzione dei costi dei processi amministrativi.
- (F) In virtù di quanto sopra, a seguito dell'approvazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021 ed in accordo con Agid, è stato aggiornato il programma delle gare strategiche ICT.
- (G) Ai fini del perseguimento degli obiettivi di cui al citato Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, e in esecuzione di quanto precede, Consip, in qualità di stazione appaltante e centrale di committenza, ha indetto con Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 66 del 11/06/2021 e nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S110 del 09/06/2021, , una procedura aperta per la stipula un Accordo Quadro ex art. 54, comma 4, lett. b), per ciascuno dei seguenti lotti aventi ad oggetto servizi applicativi (plurifornitore)
- Lotti: Servizi Applicativi – Area tematica di riferimento: «Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging»
- Lotto 1: Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging – NORD
  - Lotto 2: Cartella Clinica Elettronica ed Enterprise Imaging – CENTRO-SUD
- Lotti: Servizi Applicativi – Area tematica di riferimento: «Telemedicina»
- Lotto 3: TELEMEDICINA – NORD
  - Lotto 4: TELEMEDICINA – CENTRO-SUD
- (H) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 1 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Accordo Quadro in data                     .
- (I) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Accordo Quadro, ciascuna Amministrazione Contraente utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti Esecutivi, attuativi dell'Accordo Quadro stesso.
- (J) L'Amministrazione Contraente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo, in conformità alle previsioni di cui al Capitolato Tecnico Generale.



del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.

- 2.3 Le Parti espressamente convengono che il predetto Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Esecutivo, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

### **3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO**

Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nell'Accordo Quadro, regolano la prestazione in favore dell'Amministrazione Contraente da parte del Fornitore dei seguenti servizi:

- Integrazione MUSE NX con la cartella clinica;
- Evoluzione della soluzione in ambito Farmacia come di seguito descritto:
  - a) miglioramento della user experience al fine di ottimizzare il percorso operativo e di garantire una maggiore usabilità per l'utente finale attraverso la semplificazione dell'interfaccia;
  - b) ottimizzazione ed evoluzione delle funzioni finalizzate alla gestione integrata e centralizzata della rete dei reparti dell'Azienda, con particolare riferimento alle funzioni di gestione del paziente;
  - c) gestione puntuale dei consumi dei farmaci, gestione puntuale delle dimissioni e correlata gestione del fabbisogno di farmaci del reparto;
  - d) evoluzione delle funzionalità attualmente presenti per una gestione integrata delle informazioni clinico sanitarie del paziente con la possibilità di visualizzazione semplificata e immediata delle necessità e copertura durante un ricovero o durante una visita ambulatoriale.
  - e) possibilità di gestire richieste motivate che potranno ad una maggior efficienza nelle consegne da parte della farmacia verso i reparti.
  - f) integrazione con Farmadati
- Evoluzione ETL, cambio CUP ed integrazione cartella clinica con Data Warehouse;
- Integrazioni:
  - a) integrazione Cartella Rianimazione, Medicina Accettazione Urgenza con Order Entry
  - b) cambio Integrazione Rianimazione, Medicina Accettazione Urgenza - ADT con messaggistica
  - c) cambio Integrazione Endoscopia Digestiva - AP con messaggistica
  - d) cambio Integrazione Endoscopia Digestiva - LIS con messaggistica
  - e) integrazione Cartella Ria Con Pompe Infusione B.Braun
  - f) integrazione Cartella Ria Con Emoultrafiltrazione
  - g) integrazione cartella Dialisi con Order Entry
  - h) cambio integrazione Dialisi - ADT con messaggistica

come riportati nel Piano Operativo approvato di cui all'Allegato 1 e nel Piano dei Fabbisogni di cui all'Allegato 2

L'affidatario si impegna a rispettare tutti i requisiti tecnici e ambientali previsti dalla normativa europea e nazionale in ottemperanza al principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "Do No Significant Harm" (DNSH), ivi incluso l'impegno a consegnare all'Amministrazione la documentazione a comprova del rispetto dei suddetti requisiti..

- 3.1 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto Esecutivo e nell'Accordo Quadro e relativi

3.2 Sono designati quale Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Rita Cantoni – Direttore UOC gestione Acquisti e Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 il Dott. Antonella Barbieri – Direttore UO Sistemi Informativi Aziendali;

#### 4. EFFICACIA E DURATA

4.1 Il presente Contratto Esecutivo spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed avrà termine allo spirare di 18 mesi salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del Contratto Esecutivo

#### 5. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

5.1 Ai fini dell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha nominato i seguenti Responsabili tecnici per l'esecuzione dei servizi: \_\_\_\_\_

5.2 I rispettivi compiti sono declinati al paragrafo 7.2 del Capitolato Tecnico Generale dell'Accordo Quadro.

5.3 Le attività di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dall'Amministrazione Contraente, eventualmente d'intesa con i soggetti indicati nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico Generale.

5.4 *solo in caso di contratti afferenti gli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC inserire quanto segue:* Ai sensi dell'art. 47 comma 3, D.L. 77/2021, convertito in l. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione, in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata del RTI che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1 d.lgs. n. 198/2006, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La suddetta relazione dovrà essere tramessa, altresì, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La relazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della stessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, dovrà essere consegnata all'Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del presente contratto. La violazione del suddetto obbligo determina, ai sensi dell'art. 47, D.L. n. 77/2021, , convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, l'applicazione della penale \_\_\_\_\_, nonché l'impossibilità di partecipare per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici.

5.5 Ai sensi dell'art. 47 comma 3bis, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, il Fornitore è tenuto a consegnare all'Amministrazione <nel caso di RTI o Consorzi aggiungere: in relazione a ciascuna impresa e/o consorziata che occupa un numero pari o superiore a quindici dipendenti e che non rientra nella classificazione di cui all'art. 46 comma 1, del d.lgs. n. 198/2006> una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

La relazione dovrà essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

La documentazione di cui sopra, corredata dall'attestazione dell'avvenuta trasmissione della relazione alle rappresentanze sindacali aziendali, dovrà essere consegnata alla Amministrazione, entro 6 mesi dalla stipula del Contratto. La violazione di tale obbligo comporta l'applicazione delle penali \_\_\_\_\_.

- 5.6 Le relazioni di cui ai precedenti punti 5.4 e 5.5 verranno pubblicate sul profilo dell'Amministrazione contraente, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice e dell'art. 47, comma 9, D.L. n. 77/2021, convertito in l. 108/2021. L'Amministrazione contraente procederà anche con gli ulteriori adempimenti di cui al citato articolo 47 comma 9, D.L. 77/2021, convertito in l. 108/2021.>

## **6. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI**

- 6.1 Il Fornitore, a decorrere dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, dovrà procedere alla presa in carico dei servizi con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro.
- 6.2 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico Generale e Speciale dell'Accordo Quadro e al <Capitolato Tecnico dell'Appalto Specifico/Piano Operativo>.
- 6.3 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore dei servizi stessi.

## **7. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DALL'AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE**

- 7.1 L'Amministrazione Contraente provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni
- 7.2 L'Amministrazione Contraente garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
  - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 7.3 L'Amministrazione Contraente non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 7.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente ed a segnalare, prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 7.5 L'Amministrazione Contraente consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto Esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione Contraente. Il Fornitore è tenuto a procedere allo



sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.

- 7.6 L'Amministrazione Contraente, successivamente all'esito positivo delle verifiche di conformità a fine contratto, porrà in essere quanto possibile affinché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

## **8. VERIFICHE DI CONFORMITA'**

- 8.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto Esecutivo, ciascuna Amministrazione Contraente procederà ad effettuare la verifica di conformità dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo per la verifica della corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, con le modalità e le specifiche stabilite nell'Accordo Quadro e nel Capitolato Tecnico Generale e Speciale ad esso allegati.

## **9. PENALI**

- 9.1 L'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali dettagliatamente descritte e regolate nell'Accordo Quadro e nell'Appendice 2 al Capitolato Tecnico Speciale dei Lotti di Supporto - "Livelli di Servizio", qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
- 9.2 del Contratto di Fornitura, fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni, nonché la risoluzione contrattuale per inadempimenti che comportino l'applicazione di penali oltre la predetta misura massima.
- 9.3 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all'articolo 12 dell'Accordo Quadro.

## **10. CORRISPETTIVI**

- 10.1 Il corrispettivo complessivo, calcolato sulla base del dimensionamento dei servizi indicato del Piano dei Fabbisogni calcolato sulla base del dimensionamento definito nella documentazione relativa all'Appalto Specifico>, è pari a trecentoquarantaduemilanovecentonovantotto - € 342.998,00.
- 10.2 I corrispettivi unitari, per singolo servizio, dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell'Allegato "D" all'Accordo Quadro "Corrispettivi e Tariffe">
- 10.3 Il corrispettivo contrattuale si riferisce all'esecuzione dei servizi a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.

## **11. FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

- 11.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 10 viene emessa ed inviata dal Fornitore con la scadenza indicata <nel Capitolato Tecnico della fase di rilancio/Piano Operativo>, nel rispetto delle previsioni del Capitolato Tecnico speciali e relative appendici.
- 11.2 Resta inteso che le quote sospese sono definite nell'Appendice Livelli di Servizio e il fornitore potrà emettere fattura posticipata solo al termine positivo della verifica di conformità corrispondente agli Indicatori di Performance associati alla quota sospesa; si

precisa che la sommatoria delle percentuali di ciascun Indicatore di Performance previsto per il medesimo obiettivo/servizio costituisce la quota sospesa dell'obiettivo e/o del servizio. Si rimanda all'Appendice Livelli di Servizio per il dettaglio;

11.3 Relativamente alle quote fisse di ciascun obiettivo realizzativo di software in modalità progettuale, il fornitore potrà emettere fattura posticipata sulla base delle seguenti modalità:

a) Cicli Tradizionali:

- il **30%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della fase di analisi o analisi e disegno o equivalente
- il **50%** della quota fissa, all'esito positivo del collaudo;
- il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'ultima fase (Avvio in esercizio o documentazione);

b) Cicli Agili:

- il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 30% del Product Backlog;
- il **15%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano almeno il 50% del Product Backlog;
- il **50%** della quota fissa, al collaudo positivo dei rilasci software derivanti da sprint che rappresentano a il 100% del Product Backlog;
- il **20%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità dell'avvio in esercizio dell'ultimo sprint;

l'Amministrazione Contraente può modificare le quote sopra esposte in base alle caratteristiche di gestione dei cicli agili;

c) Cicli a fase Unica:

- il **70%** all'esito positivo del collaudo;
- il **20%** all'esito della verifica di conformità dell'avvio in esercizio;
- il **10%** della quota fissa, al termine della verifica di conformità della documentazione completa.

11.4 Per i restanti servizi, al termine di ciascun periodo di erogazione definito nel Piano dei Fabbisogni, il fornitore potrà emettere fattura posticipata per la quota fissa, con cadenza mensile posticipata (o diverso termine definito nel Piano dei Fabbisogni), per un importo commisurato alle prestazioni effettivamente erogate e positivamente accertate dalle relative verifiche di conformità;

11.5 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro.

## **12. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO**

12.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore ha costituito la garanzia di cui all'art. 13, commi 4 e seguenti dell'Accordo Quadro, cui si rinvia.

### 13. SUBAPPALTO

- 13.1 Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di Offerta, si è riservato, per ciascun lotto, di affidare in subappalto l'esecuzione di tutti i servizi offerti, per una quota pari al -----% dell'importo contrattuale dell'Accordo Quadro
- 13.2 Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Amministrazione Contraente, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: i) l'originale o la copia autentica del contratto di subappalto che deve indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici; ii) dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti dalla documentazione di gara, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, ivi inclusi i requisiti di ordine generale di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016; iii) dichiarazione dell'appaltatore relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore; se del caso, v) documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione/certificazione prescritti dal D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione delle attività affidate.
- 13.3 In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine all'uopo previsto, l'Amministrazione Contraente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione. Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione comporta l'interruzione del termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del sub-appalto, che ricomincerà a decorrere dal completamento della documentazione.
- 13.4 I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti l'Amministrazione Contraente revocherà l'autorizzazione.
- 13.5 Il Fornitore qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni deve acquisire una autorizzazione integrativa.
- 13.6 Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non sarà autorizzato il subappalto ad un operatore economico che abbia partecipato alla procedura di affidamento dell'Accordo Quadro per lo specifico Lotto.
- 13.7 Per le prestazioni affidate in subappalto:
- il subappaltatore, ai sensi dell'art. 105, comma 14, del Codice, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale;
- 13.8 L'Amministrazione Contraente, sentito il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione degli obblighi di cui al presente comma. Il Fornitore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

- 13.9 Il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nei confronti della Amministrazione Contraente, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
- 13.10 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore nei confronti dell'Amministrazione Contraente dei danni che dovessero derivare alla Amministrazione contraente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività. In particolare, il Fornitore e il subappaltatore si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari derivanti da qualsiasi perdita, danno, responsabilità, costo o spesa che possano originarsi da eventuali violazioni del Regolamento UE n. 2016/679.
- 13.11 Il Fornitore è responsabile in solido dell'osservanza del trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni da parte del subappaltatore nei confronti dei suoi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Il Fornitore trasmette all'Amministrazione Contraente prima dell'inizio delle prestazioni la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano della sicurezza di cui al D. Lgs. n. 81/2008. Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo a tutti i subappaltatori.
- 13.12 Il Fornitore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 276/2003, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 105, comma 13, lett. a) e c), del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.13 Il Fornitore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 13.14 Trova applicazione l'art. 105, comma 13, del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. al ricorrere dei prescritti presupposti. Ove tale previsione non sia applicata, e salvo diversa indicazione del direttore dell'esecuzione, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposte al subappaltatore.
- 13.15 L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
- 13.16 In caso di inadempimento da parte del fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Amministrazione Contraente può risolvere il Contratto Esecutivo, salvo il diritto al risarcimento del danno.
- 13.17 Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Amministrazione Contraente il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle prestazioni affidate.
- 13.18 Il Fornitore si impegna a comunicare all'Amministrazione Contraente, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione del contratto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto,

l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

- 13.19 Non costituiscono subappalto le fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 105 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso in cui il Fornitore intenda ricorrere alle prestazioni di soggetti terzi in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura gli stessi devono essere stati sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura finalizzata all'aggiudicazione del contratto e devono essere consegnati all'Amministrazione Contraente prima o contestualmente alla sottoscrizione del Contratto.
- 13.20 Restano fermi tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973 nonché dai successivi regolamenti.
- 13.21 L'Amministrazione Contraente provvederà a comunicare al Casellario Informativo le informazioni di cui alla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora A.N.AC) n. 1 del 10/01/2008.

#### **14. RISOLUZIONE E RECESSO**

- 14.1 Le ipotesi di risoluzione del Presente Contratto Esecutivo e di recesso sono disciplinate, rispettivamente, agli artt. 14 e 15 dell'Accordo Quadro, cui si rinvia, nonché agli artt. "SUBAPPALTO" "TRASPARENZA DEI PREZZI", "TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI" e "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI" del presente Documento.

#### **15. FORZA MAGGIORE**

- 15.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 15.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione Contraente, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.
- 15.3 L'Amministrazione Contraente si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

#### **16. RESPONSABILITÀ CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA**

- 16.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 16 dell'Accordo Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione Contraente o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
- 16.2 A fronte dell'obbligo di cui al precedente comma, il Fornitore è tenuto, entro e non oltre 10 giorni lavorativi dal perfezionamento del presente contratto a presentare polizza/e assicurativa/e conforme/i ai requisiti di seguito indicati \_\_\_\_\_

- 16.3 Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni coperti o non coperti e/o per danni eccedenti i massimali assicurati dalle polizze di cui al precedente comma 2.
- 16.4 Con specifico riguardo al mancato pagamento del premio, ai sensi dell'art. 1901 del c.c., l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di provvedere direttamente al pagamento dello stesso, entro un periodo di 60 giorni dal mancato versamento da parte del Fornitore ferma restando la possibilità dell'Amministrazione Contraente di procedere a compensare quanto versato con i corrispettivi maturati a fronte delle attività eseguite.
- 16.5 Qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la piena operatività delle coperture assicurative di cui al precedente comma 2 e qualora l'Amministrazione Contraente non si sia avvalsa della facoltà di cui al precedente comma 4, il Contratto potrà essere risolto di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
- 16.6 Resta fermo che il Fornitore si impegna a consegnare, annualmente e con tempestività, all'Amministrazione Contraente, la quietanza di pagamento del premio, atta a comprovare la validità della polizza assicurativa prodotta per la stipula del contratto o, se del caso, la nuova polizza eventualmente stipulata, in relazione al presente contratto.

## **17. TRASPARENZA DEI PREZZI**

- 17.1 Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;
  - b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le Imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;
  - c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del presente contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini;
  - d) si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di evitare situazioni di conflitto d'interesse.
- 17.2 Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, o il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi di cui alle lettere c) e d) del precedente comma per tutta la durata del contratto lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione e con facoltà dell'Amministrazione contraente di incamerare la garanzia prestata.

## **18. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

- 18.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, si conviene che l'Amministrazione Contraente, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.

- 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.3 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
- 18.4 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Amministrazione medesima.
- 18.5 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.
- 18.6 L'Amministrazione Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Committente, oltre alle informazioni sui sub-contratti di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che l'Amministrazione Contraente, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.
- 18.7 Il Fornitore è tenuta a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 18.8 Ai sensi della Determinazione dell'AVCP (ora A.N.AC.) n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i, nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

## **19. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI**

19.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto all'art. 30 dell'Accordo Quadro.

## **20. FORO COMPETENTE**

20.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

## **21. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

21.1 Con la sottoscrizione del presente contratto il Fornitore è nominato Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), per tutta la durata del contratto. A tal fine il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali necessari per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto e si impegna ad effettuare, per conto del Titolare, le sole operazioni di trattamento necessarie per fornire il servizio oggetto del presente contratto, nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Codice Privacy, del Regolamento UE (nel seguito anche "Normativa in tema di trattamento dei dati personali") e delle istruzioni nel seguito fornite.

21.2 Il Fornitore/Responsabile ha presentato garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali.

21.3 Le finalità del trattamento sono relative ai servizi erogati nell'ambito del presente appalto:

21.4 Il tipo di dati personali trattati in ragione delle attività oggetto del contratto sono: i) dati comuni (es. dati anagrafici e di contatto ecc.); ii) dati sensibili (dati sanitari, opinioni politiche ecc.);

21.5 Le categorie di interessati sono: dipendenti, collaboratori e utenti dei servizi,

21.6 Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Responsabile si impegna a:

- a) rispettare la normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali, ivi comprese le norme che saranno emanate nel corso della durata del contratto;
- b) trattare i dati personali per le sole finalità specificate e nei limiti dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- c) trattare i dati conformemente alle istruzioni impartite dal Titolare e di seguito indicate che il Fornitore si impegna a far osservare anche alle persone da questi autorizzate ad effettuare il trattamento dei dati personali oggetto del presente contratto, d'ora in poi "persone autorizzate"; nel caso in cui ritenga che un'istruzione costituisca una violazione del Regolamento UE sulla protezione dei dati o delle altre disposizioni di legge relative alla protezione dei dati personali, il Fornitore deve informare immediatamente il Titolare del trattamento;
- d) garantire la riservatezza dei dati personali trattati nell'ambito del presente contratto e verificare che le persone autorizzate a trattare i dati personali in virtù del presente contratto:



- si impegnino a rispettare la riservatezza o siano sottoposti ad un obbligo legale appropriato di segretezza;
  - ricevano la formazione necessaria in materia di protezione dei dati personali;
  - trattino i dati personali osservando le istruzioni impartite dal Titolare per il trattamento dei dati personali al Responsabile del trattamento;
- e) adottare politiche interne e attuare misure che soddisfino i principi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione di tali misure (privacy by design), nonché adottare misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che i dati personali siano trattati, in ossequio al principio di necessità ovvero che siano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario al raggiungimento delle stesse (privacy by default).
- f) valutare i rischi inerenti il trattamento dei dati personali e adottare tutte le misure tecniche ed organizzative che soddisfino i requisiti del Regolamento UE anche al fine di assicurare un adeguato livello di sicurezza dei trattamenti, in modo tale da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- g) su eventuale richiesta del Titolare, assistere quest'ultimo nello svolgimento della valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, conformemente all'articolo 35 del Regolamento UE e nella eventuale consultazione del Garante per la protezione dei dati personale, prevista dall'articolo 36 del medesimo Regolamento UE;
- h) ai sensi dell'art. 30 del Regolamento UE, e nei limiti di quanto esso prescrive tenere un Registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità e cooperare con il Titolare e con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, mettendo il predetto Registro a disposizione del Titolare e dell'Autorità, laddove ne venga fatta richiesta ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento UE;
- i) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 31 a 36 del Regolamento UE.
- 21.7 Tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, il Responsabile del trattamento deve mettere in atto misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. Tali misure comprendono tra le altre, se del caso:
- la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
  - la capacità di assicurare, su base permanente, la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;
  - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati in caso di incidente fisico o tecnico;
  - una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- 21.8 1) (Autorizzazione generale) Il Responsabile del trattamento può ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (di seguito, "sub-Responsabile del trattamento") per gestire

attività di trattamento specifiche, informando, periodicamente (semestralmente?) il Titolare del trattamento di ogni nomina e/o sostituzione dei Responsabili. Nella comunicazione andranno specificate le attività di trattamento delegate, i dati identificativi del sub-Responsabile del trattamento e i dati del contratto di esternalizzazione.

2) (Autorizzazione specifica) Il Responsabile del trattamento può avvalersi di ulteriori Responsabili per delegargli attività specifiche, previa autorizzazione scritta del Titolare del trattamento.

21.9 Nel caso in cui per le prestazioni del Contratto che comportano il trattamento di dati personali il Fornitore/ Responsabile ricorra a subappaltatori o subcontraenti è obbligato a nominare tali operatori a loro volta sub-Responsabili del trattamento sulla base della modalità sopra indicata e comunicare l'avvenuta nomina al titolare.

Il sub-Responsabile del trattamento deve rispettare obblighi analoghi a quelli forniti dal Titolare al Responsabile Iniziale del trattamento, riportate in uno specifico contratto o atto di nomina. Spetta al Responsabile Iniziale del trattamento assicurare che il sub-Responsabile del trattamento presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, per l'adozione di misure tecniche ed organizzative appropriate di modo che il trattamento risponda ai principi e alle esigenze del Regolamento UE. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile del trattamento degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile Iniziale del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare del trattamento di tali inadempimenti; l'Amministrazione Contraente potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative del sub-Responsabile, tramite audit e ispezioni anche avvalendosi di soggetti terzi. Nel caso in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inidonee l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale.

Nel caso in cui all'esito delle verifiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inidonee ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà al Fornitore/Responsabile Inziale del trattamento la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà lo stesso a far adottar al sub-Responsabile del trattamento tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a tale diffida, la Committente potrà risolvere il contratto con il Responsabile iniziale ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno;

Il Responsabile del trattamento manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti (anche in termini di danno reputazionale) in relazione anche ad una sola violazione della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali e/o del Contratto (inclusi gli Allegati) comunque derivata dalla condotta (attiva e/o omissiva) sua e/o dei suoi agenti e/o sub-fornitori.

21.10 Il Responsabile del trattamento deve assistere il Titolare del trattamento al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE; qualora gli interessati esercitino tale diritto presso il Responsabile del trattamento, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente, e comunque nel più breve tempo possibile, le istanze al Titolare del Trattamento, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei termini prescritti.

- 21.11 Il Responsabile del trattamento informa tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni violazione di dati personali (cd. data breach); tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento, ove ritenuto necessario, di notificare questa violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, entro il termine di 72 ore da quanto il Titolare ne viene a conoscenza; nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile del trattamento supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie per l'Autorità di controllo siano esclusivamente in possesso del Responsabile del trattamento e/o di suoi sub-Responsabili.
- 21.12 Il Responsabile del trattamento deve avvisare tempestivamente e senza ingiustificato ritardo il Titolare in caso di ispezioni, di richiesta di informazioni e di documentazione da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; inoltre, deve assistere il Titolare nel caso di richieste formulate dall'Autorità Garante in merito al trattamento dei dati personali effettuate in ragione del presente contratto;
- 21.13 Il Responsabile del trattamento deve mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al Regolamento UE, oltre a contribuire e consentire al Titolare - anche tramite soggetti terzi dal medesimo autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche o circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. A tal fine, il Titolare informa preventivamente il Responsabile del trattamento con un preavviso minimo di tre giorni lavorativi, fatta comunque salva la possibilità di effettuare controlli a campione senza preavviso; nel caso in cui all'esito di tali verifiche periodiche, ispezioni e audit le misure di sicurezza dovessero risultare inadeguate rispetto al rischio del trattamento o, comunque, inadeguate ad assicurare l'applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Contraente applicherà la penale di cui all'Accordo Quadro e diffiderà il Fornitore ad adottare tutte le misure più opportune entro un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato. In caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, la Committente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.14 Il Responsabile del trattamento deve comunicare al Titolare del trattamento il nome ed i dati del proprio "Responsabile della protezione dei dati", qualora, in ragione dell'attività svolta, ne abbia designato uno conformemente all'articolo 37 del Regolamento UE; il Responsabile della protezione dei dati personali del Fornitore/Responsabile collabora e si tiene in costante contatto con il Responsabile della protezione dei dati del Titolare.
- 21.15 Al termine della prestazione dei servizi oggetto del contratto, il Responsabile su richiesta del Titolare, si impegna a: i) restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono memorizzati i dati; ii) distruggere tutte le informazioni registrate su supporto fisso, documentando per iscritto l'adempimento di tale operazione.
- 21.16 Il Responsabile si impegna a attuare quanto previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 e s.m.i. recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratori di sistema".
- 21.17 In via generale, il Responsabile del trattamento si impegna ad operare adottando tutte le misure tecniche e organizzative, le attività di formazione, informazione e aggiornamento

ragionevolmente necessarie per garantire che i Dati Personali trattati in esecuzione del presente contratto, siano precisi, corretti e aggiornati nel corso della durata del trattamento - anche qualora il trattamento consista nella mera custodia o attività di controllo dei dati - eseguito dal Responsabile, o da un sub-Responsabile.

- 21.18 Su richiesta del Titolare, il Responsabile si impegna ad adottare, nel corso dell'esecuzione del Contratto, ulteriori garanzie quali l'applicazione di un codice di condotta approvato o di un meccanismo di certificazione approvato di cui agli articoli 40 e 42 del Regolamento UE, quando verranno emanati. L'Amministrazione Contraente potrà in ogni momento verificare l'adozione di tali ulteriori garanzie.
- 21.19 Il Responsabile non può trasferire i dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale salvo che non abbia preventivamente ottenuto l'autorizzazione scritta da parte del Titolare.
- 21.20 Sarà obbligo del Titolare del trattamento vigilare durante tutta la durata del trattamento, sul rispetto degli obblighi previsti dalle presenti istruzioni e dal Regolamento UE sulla protezione dei dati da parte del Responsabile del trattamento, nonché a supervisionare l'attività di trattamento dei dati personali effettuando audit, ispezioni e verifiche periodiche sull'attività posta in essere dal Responsabile del trattamento.
- 21.21 Nel caso in cui il Fornitore agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni del Titolare oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento risponde del danno causato agli "interessati". In tal caso, l'Amministrazione Contraente potrà risolvere il contratto ed escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- 21.22 Durante l'esecuzione del Contratto, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(per l'Amministrazione Contraente)

\_\_\_\_\_  
(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art. 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 6 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 7 Locali messi a disposizione dall'Amministrazione Contraente; Art. 8 Verifiche di conformità, Art. 9 Penali, Art. 10 Corrispettivi, Art. 11 Fatturazione e pagamenti, Art. 12 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 13 Subappalto, Art. 14 Risoluzione e Recesso, Art. 15 Forza Maggiore, Art. 16 Responsabilità civile, Art. 17 Trasparenza dei prezzi, Art. 18 Tracciabilità dei flussi finanziari, Art. 19 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 20 Foro competente, Art. 21 Trattamento dei dati personali

Letto, approvato e sottoscritto

\_\_\_\_\_ li

\_\_\_\_\_  
(per il Fornitore)